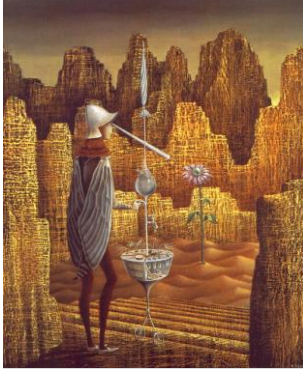


## Francesco Bacone Mercante di Idoli

2 e fine

di Federico Giandolfi



Remedios Varo, *Creation with astral rays*, 1955

### La Nuova Atlantide

Ci sono però ancora due aspetti dell'opera di Bacone che hanno invece una importanza trascendente sugli sviluppi della futura società industriale. Il primo è contenuto nel libro utopico *La Nuova Atlantide*, un paradiso terrestre visionario ed anticipatore. Gli abitanti sono sani, industriosi e felici. Il Governo della Casa di Salomone si occupa della crescente saggezza ed accumulo di conoscenza. Lo scopo finale è la conoscenza di tutte le Cause e dei moti segreti delle cose, per l'allargamento dei confini dell'impero umano. L'Isola è governata non più da filosofi o religiosi ma da scienziati. Nella Nuova Atlantide si trova la più grande e inimmaginabile descrizione di esperimenti e tecniche realizzati in laboratori e fattorie. Diamo uno sguardo alla Casa di Salomone che ha una struttura gerarchica molto interessante,

“Quanto alle diverse funzioni e uffici dei nostri soci, ne abbiamo dodici che si recano in paesi stranieri sotto il nome di altre nazioni (il nostro lo teniamo infatti segreto), i quali ci portano i libri e gli estratti e gli esempi di esperimenti compiuti da ogni parte. Noi li chiamiamo *Mercanti della Luce*. Ne abbiamo tre che raccolgono gli esperimenti che si trovano in tutti i libri. Questi li chiamiamo *Predatori*. Ne abbiamo tre che raccolgono gli esperimenti di tutte le arti meccaniche, e anche delle scienze liberali, e anche di quelle pratiche che non sono portate al grado di arti. Chiamiamo questi *Uomini del Mistero*. Ne abbiamo tre che tentano quei nuovi esperimenti che a loro sembrano utili. Questi li chiamiamo *Pionieri o Minatori*.”

“Ne abbiamo tre che riducono gli esperimenti dei precedenti quattro gruppi in simboli e tavole, sì da offrire lo strumento migliore per la derivazione da essi di osservazioni e di assiomi. Chiamiamo questi *Compileri*. Ne abbiamo tre che, studiando gli esperimenti dei loro colleghi, si adoperano e si danno da fare per trarre da essi cose utili e pratiche per la vita e per la conoscenza umana, sia per quanto riguarda le opere sia per quanto riguarda una semplice dimostrazione delle cause, i mezzi della divinazione naturale e la scoperta facile e chiara delle proprietà e delle parti dei corpi. Chiamiamo questi *Uomini di Talento o Benefattori*. Poi, dopo diversi incontri e consulti di noi tutti, per considerare le elaborazioni e le sintesi precedenti, ne abbiamo tre che in esito a queste si adoperano per predisporre nuovi esperimenti di più alto valore che penetrano nella Natura più a fondo dei primi. Questi li chiamiamo *Lampade*. Ne abbiamo altri tre che eseguono gli esperimenti così predisposti e ne riferiscono. Questi li chiamiamo *Inoculatori*. Infine ne abbiamo tre che elevano le

precedenti scoperte sperimentali a osservazioni, assiomi e aforismi più alti. Questi li chiamiamo *Interpreti della Natura*.”

La organizzazione della Casa di Salomone che ho riportato appare\* come la formulazione di una macchina che acquisisce dati, li registra in memoria, li organizza, li analizza e recupera, definisce modelli e li prova, e poi li processa a partire dai modelli e dai procedimenti. Dunque un antesignano del moderno *computer*. E’ a dir poco sorprendente questa anticipazione, che si unisce agli altri prodigiosi annunci. Bacone parla di sottomarini, aerei ed anche robot, vivisezione, creazione ottica di distanze apparenti, strumenti che generano calore per mezzo del solo moto, organismi modificati. Cito testualmente. “Sperimentiamo anche su di essi ogni sorta di veleni e di farmaci, sia nella chirurgia sia nella medicina. Ancora li rendiamo artificialmente più grandi o più alti della loro specie, o per contro li rimpiccioliamo e arrestiamo la loro crescita; li rendiamo più fecondi e produttivi di quanto non lo sia la loro specie, e per contro sterili e improduttivi. Li facciamo anche mutare colore, forma e attività in molti modi. Abbiamo trovato il modo di fare incroci e accoppiamenti fra specie diverse, e queste hanno prodotto molte nuove specie, e non sterili come generalmente si pensa.”

## I nuovi idoli e il codice binario

Sancita la fine dell’epoca in cui l’Umanità ha guardato alle cose non percepibili ai sensi come idoli, Bacone si appresta a inaugurare la nuova scienza, che sarà la fondazione di nuovi idoli, questa volta *scientifici*. E’ comprensibile come la stessa mente che ha decretato la parola come idolo sia ora disposta ad introdurre, anche in senso pratico, ciò che appare la promessa dei nuovi idoli di un paradiso terrestre. Ci dipinge un paradiso materiale con aspetti utopici, dove ora gli ideali sono rivestiti di successi ed invenzioni materiali. Essi dovranno essere cercati nel dominio della materia, del movimento. Il materialismo pratico e tecnico è lì davanti agli occhi riverenti dei visitatori di Bensalem. Gli ideali elevati sono accompagnati dallo sguardo benevolente della Religione, e non possiamo che ammirare quelle elevate parole che gli scienziati e i visitatori si scambiano, segno di una Religione che vuole presentarsi umanitaria e pervasa dallo spirito di fraternità. Quale migliore propaganda!

Un aspetto a volte trascurato del filosofo è il seguente: Bacone magistralmente riduce il pensiero a parole, le parole a lettere, e le lettere a sequenze ordinate di soli due diti, ‘a’ e ‘b’, come egli usava fare nella crittografia delle sue missive private nella vita politica. Anche qui ci sorprende, perché sta spianando il cammino che secoli dopo sarà percorso con la logica binaria di G. Boole e le prime macchine calcolatrici di Babbage.

(Studio basato sull’Opera di Rudolf Steiner)\*Paul Emberson, *From GondhiShapur to Silicon Valley*, Etheric Dimensions Press, 2009